

Consorzio INTEGRA è una realtà unica nel panorama delle imprese italiane che opera nel mondo cooperativo, mettendo insieme le eccellenze del mondo delle costruzioni con quello dei servizi e dell'ingegneria.



CONSORZIO INTEGRA

Quali azioni ha già intrapreso la tua impresa e quali obiettivi futuri si pone in relazione al tema dell'acqua e al suo utilizzo sostenibile?

Il Consorzio utilizza acqua a fini esclusivamente sanitari, impattando dunque in modo moderato sulla disponibilità della risorsa. Ai fini della "diffusione di una cultura positiva" fra il proprio personale possono annoverarsi alcune iniziative, fra cui la **predisposizione (risalente al 2019) di erogatori d'acqua filtrata**, con contestuale consegna di borracce ai dipendenti, e l'erogazione – nel 2023 – di un corso di formazione in materia di sostenibilità. L'**iniziativa formativa**, erogata dalla società Lifegate, è stata frequentata da circa il **60% del personale del Consorzio**, per un monte ore di circa **200 ore** e ha avuto come oggetto, fra le varie tematiche, anche la gestione della risorsa idrica.

Nel corso del 2025 Consorzio Integra ha aderito al gruppo di lavoro dell'Associazione Infrastrutture Sostenibili - network di cui fa parte - denominato "Infrastrutture idriche". Tale Gruppo, come ogni altro del network, ha l'obiettivo di produrre un documento finale denominato **Position Paper** in grado di influenzare e indirizzare il settore in uno specifico ambito, nel caso di specie in quello idrico. I lavori del Gruppo, ancora in fase embrionale, prevedono un **focus sugli scenari legati al cambiamento climatico**, uno sulle infrastrutture e sulla loro realizzazione e uno sui fattori strategici abilitanti.

Sempre nel 2025, il Consorzio – data la natura "di servizio" della propria attività, e quindi i limitati impatti rispetto alla risorsa idrica – sta valutando l'avvio di un **progetto pilota basato sullo schema del Position Paper "Cantiere Sostenibile" dell'AIS**, oggi riconosciuto come prassi di riferimento UNI, presso una propria società controllata, attiva nell'ambito di cantiere in senso stretto e quindi con un maggiore utilizzo di acqua. Il progetto mira a migliorare l'efficienza dei cantieri in ottica socio-ambientale, con particolare attenzione al riutilizzo delle acque impiegate nelle attività produttive. In questo contesto, il documento propone l'adozione di un **indicatore percentuale che rapporta le quantità di acqua trattata e riutilizzata rispetto al totale impiegato**, consentendo così un monitoraggio puntuale e una gestione più efficiente della risorsa idrica.

Guardando al futuro, in che modo pensi che l'impegno della tua impresa nel Pledge possa favorire la crescita del progetto e, al tempo stesso, portare valore e benefici all'azienda?

Il Pledge rappresenta un'ottima occasione di incontro e collaborazione con realtà significativamente diverse da quella del Consorzio per attività e tipologia di business. In aggiunta delinea un modo per capire quali buone pratiche, proprie di altri settori, possono essere mutate, adattandole, al settore di intervento del Consorzio, sia rispetto alla sua attività propria che a quella a valle, consistente nelle opere realizzate dalla propria base sociale. Il Consorzio potrà contribuire al Pledge **condividendo i risultati del progetto pilota avviato sull'implementazione dello schema di "Cantiere Sostenibile"**, che promuove una **gestione efficiente e circolare della risorsa idrica nei cantieri**. Pur in assenza, all'interno del network, di imprese specificamente attive nel settore edile-infrastrutturale, tale esperienza potrebbe costituire un caso studio di valore, utile per trasferire metodologie e criteri di gestione del riutilizzo dell'acqua ad altri ambiti produttivi. In tal senso, il Consorzio contribuirebbe alla condivisione di buone pratiche e al rafforzamento collettivo delle competenze in tema di sostenibilità idrica.

